

## Breve storia del Circolo Bateson

(a cura di R. Conserva)

Il Circolo Bateson fu costituito a Roma nel settembre del 1990 ad opera di un gruppo di persone interessate a conoscere e approfondire il pensiero di Gregory Bateson.

Dall'ottobre del 1990, a cadenza quindicinale - e qualche volta settimanale -, ebbero inizio gli *incontri di lettura* e di discussione dei libri di Bateson; il primo fu *Mente e natura*, sul quale si incentrò lo studio per circa un anno; seguirono gli altri libri.

Al gruppo originario (1), che comprendeva anche frequentatori saltuari, nel corso degli anni si aggiunsero altri, fino a comporre il *gruppo attuale* (v. allegato). Di coloro che attualmente ne fanno parte, non tutti costantemente attivi, alcuni - un numero ristretto - garantiscono la continuità della vita del Circolo e organizzano le iniziative (2).

Per far parte del Circolo Bateson non occorre 'isciversi', non esistono formalità: può aderire al Circolo chiunque abbia interesse all'attività che lì si svolge: frequentare (anche non con regolarità) gli incontri di lettura, i seminari, le conferenze organizzate dal Circolo costituisce di per sé una forma di 'iscrizione'. La conoscenza del pensiero e degli scritti di Bateson è ritenuta necessaria; viene perciò mantenuta l'abitudine di leggere e discutere con i nuovi 'iscritti' - sempre a cadenza settimanale o quindicinale - i libri di Bateson o i libri che il gruppo, su proposta di alcuni, sceglie di porre al centro dell'interesse facendone quindi oggetto di studio e di discussione.

Il Circolo Bateson ha svolto e svolge attività rivolte anche *all'esterno*, e collabora con associazioni e istituzioni. Ricordiamo la collaborazione con il Polo Misis, nel 1995, quando fu ideato e costruito Bateson il Laboratorio epistemologico "Pensare per storie".

Una notevole partecipazione (400 e più iscritti) ebbero due convegni: "La natura dell'apprendere e del pensare. Gli uomini sono erba" (Roma, febbraio 1998), organizzato con la collaborazione del Cidi di Roma, e "Pensare e agire per storie" (Napoli, novembre 1999), realizzato insieme con "Progetto Bateson" di Napoli, il Cidi di Napoli e l'Istituto per gli studi filosofici.

Poiché alcuni componenti attivi del Circolo Bateson non risiedono a Roma, e poiché si è allargato via via il numero di persone interessate agli studi che il gruppo conduce, nel 1998 venne deciso di istituire degli *appuntamenti fissi*, per loro natura somiglianti agli incontri di lettura ma concentrati in pochi giorni. Perciò, accanto a iniziative occasionali (conferenze, presentazione di libri ecc.), si tengono ogni anno:

- una vacanza-studio ad agosto
- due seminari allargati: uno a giugno, uno a dicembre

Dei seminari e delle vacanze-studio sono disponibili i programmi di lavoro. Quanto alle relazioni previste dal programma, alcune vengono inserite nella cartellina del seminario, altre vengono redatte dai relatori a seminario concluso, di altre ancora resta memoria nella registrazione audio - ma non sempre.

Dei due convegni (Roma 1998, Napoli 1999) non sono stati pubblicati gli atti, ma sono disponibili - per chi ne facesse richiesta - i testi delle relazioni.

Ai seminari *occorre iscriversi*, per un massimo di 60 partecipanti: questo per mantenere il carattere seminariale degli incontri. Come per la vacanza-studio, anche per i seminari viene posto un tema centrale sul quale si articolano le relazioni. Precostituire il 'contesto' (tema generale e relazioni) non significa tuttavia che sia rigidamente determinato lo sviluppo del dibattito: accade infatti che vengano introdotti (e accolti) contenuti nuovi, nuovi percorsi di riflessione, sui quali accade che si continui a discutere all'interno e all'esterno del gruppo.

La vacanza-studio si svolse nei primi due anni in Piemonte, a Pracatinat (presso una struttura gestita da ambientalisti) e successivamente a Celleno (Viterbo) e a "Casa Cares" (Reggello), una struttura, quest'ultima, di proprietà della Chiesa valdese.

Per i due seminari annuali viene scelta ogni volta la sede.

Il Circolo Bateson non ha infatti una sua *sede*. Nei primi due anni fu ospitato dall'Istituto di didattica delle scienze (università "La Sapienza"), successivamente, presso il Laboratorio epistemologico (via Frangipane). Attualmente viene ospitato dal Cidi, dalla facoltà di Ingegneria de "La Sapienza" e da Legambiente (è qui che da due anni circa si tengono i due seminari nazionali).

Come già avveniva in passato, ancor oggi alcuni incontri di lettura e riunioni di lavoro si tengono nelle case private dei componenti del Circolo.

Il Circolo Bateson non ha uno statuto né un bilancio finanziario, non dovendo sopportare spese, se non minime: queste spese (fotocopie, cartelline, contributo per la pulizia della sede ospitante ecc.) vengono coperte dalla quota di iscrizione ai due seminari annuali.

*Pubblicazioni.* Alcuni tra i componenti del Circolo collaborano - con propri articoli - con varie riviste, tengono conferenze e seminari. Alcuni hanno anche scritto libri, che testimoniano, in varie forme, l'elaborazione condotta all'interno del gruppo.

È stato costituito un *archivio* delle iniziative del Circolo dal 1990 a oggi, attraverso il quale è possibile ricostruire e documentare per intero la sua storia: i programmi dei seminari, i testi delle relazioni, ecc. (responsabile dell'archivio: Rita Proietti - rita.proietti@tin.it).

Pur organizzando iniziative pubbliche - attività che vengono attentamente selezionate perché il doverle poi realizzare non costituisca un peso eccessivo per nessuno -, tuttavia la natura del Circolo Bateson resta principalmente quella di un *laboratorio di discussione* (non soltanto a partire dagli scritti di Bateson ma anche su temi di attualità, o su problemi emergenti nell'ambito delle professioni di ciascuno). Lo stile delle discussioni è improntato a una combinazione di *immaginazione e rigore*, che costituisce per tutti i componenti del Circolo una lezione imprescindibile di Bateson.

Ci si può rivolgere al Circolo attraverso questo indirizzo di posta elettronica: [circolo.bateson@tiscali.it](mailto:circolo.bateson@tiscali.it)

(1) Il gruppo originario era costituito da (tra parentesi quadra coloro che non ne fanno più parte): Carla Bettarini, Anna D'Attilia, [Maria Giovanna Cantagalli], Rosalba Conserva, Massimo Corsetti, [Giorgio Guadagni, Adolfo Sacchetta] e Lucilla Ruffilli.

Con Sergio Manghi, che all'università di Parma insieme ad altri aveva dato vita nel 1987 al "Laboratorio Bateson", il gruppo ebbe sin dall'inizio numerosi contatti; la collaborazione con Manghi è continuata nel corso degli anni e dura tuttora; ed è così con Marcello Cini e Giuseppe O. Longo, che con i loro scritti, la loro presenza, i loro consigli hanno contribuito alla crescita del Circolo.

(2) Negli anni che vanno dal 1990 al 1995 il Circolo - essendo composto da poche persone - non ha avuto bisogno di una struttura organizzativa; negli anni successivi l'attività è stata coordinata da Rosalba Conserva; dal 2001 il Circolo si è dato una *segreteria organizzativa*.